



COMUNE DI LEPORANO
AREA AMMINISTRATIVA I
SERVIZI DEMOGRAFICI – ANAGRAFE – STATO CIVILE

DISCIPLINARE A VALENZA REGOLAMENTARE
PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI ALL'AFFIDAMENTO
DELLE CENERI (AFFIDAMENTO PERSONALE)

1. OGGETTO.

Il presente disciplinare fissa, in via transitoria e fino all'emanazione del Regolamento previsto dall'art. 3 della Legge 30 marzo 2001 nr. 130, le disposizioni operative per l'affidamento familiare delle ceneri di persone defunte.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE.

L'affidamento familiare deve essere autorizzato dal Comune ove l'urna viene stabilmente collocata. L'autorizzazione all'affidamento può essere rilasciata solo a privati cittadini residenti nel Comune di Leporano (TA).

3. EFFICACIA TERRITORIALE DELL'ATTO DI AFFIDAMENTO FAMILIARE.

L'atto di affidamento esaurisce i suoi effetti nell'ambito territoriale del Comune di Leporano (TA), in ragione del fatto che le prescrizioni dal medesimo dettate all'affidatario non possono che risultare applicabili in quello specifico ambito territoriale. Ove l'affidatario intenda trasferire le ceneri in altro luogo sarà necessario richiedere un nuovo atto di affidamento da parte del Comune di destinazione dell'urna.

4. SOGGETTI LEGITTIMATI ALL'AFFIDAMENTO FAMILIARE DELLE CENERI.

Hanno titolo per ottenere l'affidamento familiare delle ceneri, se residenti nel Comune di Leporano (TA).

- il coniuge;
- i parenti in linea retta entro il 2° grado,

- i parenti in linea collaterale entro il 2° grado;
- gli affini entro il 1° grado;
- il convivente more uxorio in quanto non vi siano o non vi si oppongano altri aventi titolo;
- il tutore di minore o di interdetto.

5. VOLONTÀ ESPRESSA IN VITA DAL DE CUIUS.

La volontà di affidare le proprie ceneri ai familiari, espressa in vita dal defunto, deve risultare da atto scritto e cioè da:

- Disposizione testamentaria;
- Dichiarazione autografa da pubblicarsi nelle forme previste dall'art. 620 del Codice Civile per il testamento olografo;
- Dichiarazione resa e sottoscritta nell'ambito dell'iscrizione ad associazione legalmente riconosciuta per la cremazione;
- Dichiarazione ritualmente resa di fronte a pubblici ufficiali.

In mancanza della volontà espressa con le modalità di cui al comma precedente, l'eventuale dichiarazione verbale resa in vita da defunto, può essere manifestata dai congiunti, con dichiarazione resa ed autenticata da pubblico ufficiale ai sensi degli artt. 21 e 38 D,P,R, 445/2000, dalla quale deve risultare l'accordo tra gli stessi in ordine all'individuazione dell'affidatario unico.

Ai fini dell'affidamento, per congiunti si intendono il coniuge ed i parenti di primo grado.

Per i minori e gli interdetti la dichiarazione è resa dal tutore.

In caso di concorrenza di più parenti dello stesso grado, la volontà deve essere manifestata all'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di decesso o di residenza più prossimo individuato ai sensi degli articoli 74, 75, 76 e 77 del Codice Civile e, in caso di concorrenza di più parenti dello stesso grado, dalla maggioranza assoluta degli stessi, previo accordo nell'individuazione dell'affidatario unico.

Per i minori e gli interdetti la dichiarazione è resa dal tutore. In caso di disaccordo fra gli aventi titolo, l'urna cineraria sarà temporaneamente tumulata nel Cimitero comunale di Leporano (TA).

Nel caso in cui il de cuius abbia indicato, all'atto della scelta dell'affido, il familiare affidatario, questi ha la facoltà di rinunciare all'affidamento. La rinuncia deve risultare da dichiarazione autenticata, resa all'Ufficiale dello Stato Civile che ha autorizzato la cremazione.

In difetto di qualsivoglia espressione di volontà da parte del de cuius, la conservazione delle ceneri in ambito familiare è rimessa alla volontà dei soggetti legittimati all'affidamento.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AFFIDAMENTO.

La domanda per l'affidamento delle ceneri, indirizzata al Sindaco del Comune di Leporano (TA), deve essere presentata utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Ufficio di Stato Civile.

La domanda deve essere presentata dalla persona legittimata all'affidamento.

Alla domanda devono essere allegati i documenti comprovanti la volontà eventualmente espressa in vita dal defunto o la dichiarazione dei congiunti di cui all'art.5 co. 1°

Se concorrono le condizioni, la domanda di affidamento può essere contestuale alla domanda di cremazione.

In caso di richiesta di affidamento di ceneri già tumulate, all'istanza deve essere allegata copia della ricevuta della domanda di estumulazione rilasciata dal Servizio cimiteriale del Comune.

In caso di richiesta di affidamento ceneri di persona residente in Leporano (TA), ma deceduta in altro Comune, all'istanza devono essere allegati l'estratto dell'atto di morte e copia del verbale di cremazione.

La domanda di affidamento ed il successivo provvedimento di autorizzazione sono assoggettate al pagamento dell'imposta di bollo.

7. CARATTERISTICHE DELLE URNE CINERARIE E DEI LUOGHI DI CONSERVAZIONE.

L'urna cineraria destinata alla conservazione presso privati deve avere le seguenti caratteristiche:

1. deve essere sigillata e recare il sigillo del crematorio;
2. deve essere in metallo (è ammesso un materiale diverso a condizione che l'urna sia provvista di un'anima di metallo a contatto con le ceneri);
3. deve riportare i dati anagrafici del defunto.

Il luogo di conservazione dell'urna deve essere stabilito presso la residenza anagrafica dell'affidatario.

L'urna deve essere custodita in un luogo confinato e stabile, adeguato alla pietas ed al decoro nei confronti dei defunti ed in modo che sia protetta da possibili asportazioni, aperture o rotture accidentali e da ogni altra forma di profanazione.

Il luogo di conservazione dell'urna deve essere espressamente indicato nella domanda di affidamento.

8. PRESCRIZIONI GENERALI PER L'AFFIDAMENTO.

Il richiedente, all'atto di presentazione della domanda di affidamento, deve, a pena di nullità, rendere le seguenti dichiarazioni:

- 1) Dichiarazione di responsabilità per la custodia delle ceneri e di consenso per l'accettazione di eventuali controlli da parte dell'Amministrazione comunale;
- 2) Dichiarazione del luogo esatto di conservazione delle ceneri con esplicito impegno a rispettare le caratteristiche delle urne e le prescrizioni dettate dal presente disciplinare circa ai luoghi di conservazione;
- 3) Dichiarazione di assenza di impedimenti alla consegna delle ceneri derivanti da vincoli imposti dall' Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza;
- 4) Dichiarazione di conoscenza:

- delle norme del Codice Penale che puniscono la dispersione non autorizzata delle ceneri e delle altre norme del Codice Penale in materia;
- dell'obbligo di mantenere l'urna sigillata e di apporre su di essa i dati anagrafici del defunto;
- della possibilità del trasferimento dell'urna presso il Cimitero comunale, con assunzione dei relativi oneri, qualora l'affidatario non possa o non intenda più provvedere alla conservazione della medesima;
- dell'obbligo dell'affidatario di informare l'Ufficio dello Stato Civile della variazione del luogo di custodia entro il termine massimo di 30 giorni e di richiedere un nuovo atto di affidamento da parte del Comune di destinazione, se diverso dal Comune di Leporano (TA);
- del divieto all'affidamento, anche temporaneo, dell'urna cineraria a soggetti terzi se non interviene specifica autorizzazione dell'autorità comunale che ha emesso il provvedimento e, in sua esecuzione, specifico processo verbale a persona legittimata a custodire ed a conservare l'urna.

9. PROCEDURA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'AFFIDAMENTO E LA CONSEGNA DELL'URNA.

L'Ufficiale di Stato civile che riceve la domanda ne verifica la legittimità e la correttezza e rilascia all'affidatario l'autorizzazione sottoscritta dal Sindaco o dal Funzionario da questo delegato.

L'autorizzazione deve indicare:

1. Le generalità del defunto;
2. Le generalità dell'affidatario;
3. Il luogo di conservazione dell'urna cineraria;
4. Il richiamo all'impegno assunto dal richiedente al rispetto ed alla piena osservanza di tutte le prescrizioni (nessuna esclusa) previste dal presente disciplinare;
5. I destinatari del provvedimento e cioè: l'affidatario, il gestore dell'impianto di cremazione, il responsabile del Cimitero di Leporano (TA), il Comune del decesso per il caso in cui sia diverso dal Comune di Leporano (TA).

La consegna delle ceneri avverrà da parte del gestore del crematorio all'affidatario, o suo incaricato, previa verifica dell'atto di autorizzazione all'affido personale e dell'atto di autorizzazione al trasporto delle ceneri.

La consegna dell'urna deve risultare da apposito verbale redatto in quattro esemplari dei quali uno deve essere conservato dal gestore dell'impianto di cremazione, uno dal responsabile del Servizio cimiteriale del Comune di Leporano (TA), uno dall'affidatario, mentre il quarto deve essere conservato dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Leporano (TA).

Nel caso di urna già tumulata presso il Cimitero di Leporano (TA), l'autorizzazione all'affido deve essere esibita al Responsabile del Servizio il quale provvederà alla consegna ed alla redazione del relativo verbale in tre copie. Una copia del verbale deve essere conservata dal Responsabile del Servizio che esegue la consegna, una copia deve essere conservata

dall'affidatario, mentre la terza deve essere consegnata all'Ufficiale di stato civile del Comune di Leporano (TA).

10. REGISTRO DELLE AUTORIZZAZIONI ALL'AFFIDAMENTO PERSONALE DELLE CENERI.

L'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Leporano (TA) predispose e cura la tenuta di un apposito "Registro per le autorizzazioni all'affidamento personale delle ceneri" in cui sono indicati:

- a) Il numero progressivo dell'autorizzazione;
- b) Le generalità del defunto e dati del decesso;
- c) Il luogo di conservazione dell'urna;
- d) Le generalità dell'affidatario comprensive della residenza anagrafica;
- e) Le eventuali variazioni del luogo di conservazione.

11. CAUSE DI CESSAZIONE DELLE CONDIZIONI PER L'AFFIDAMENTO.

Le condizioni per l'affidamento vengono meno in caso di:

- 1) Rinuncia espressa da parte dell'affidatario;
- 2) Decesso dell'affidatario;
- 3) Impossibilità sopravvenuta alla conservazione dell'urna da parte dell'affidatario.

12. DECADENZA DALL'AUTORIZZAZIONE ALL'AFFIDAMENTO PERSONALE.

La violazione anche di una sola delle prescrizioni contenute in leggi, regolamenti, nonché nel provvedimento di autorizzazione all'affido, può dar luogo alla decadenza dal provvedimento stesso, con conseguente necessità di riconsegna dell'urna.

13. PROCEDURA PER LA RICONSEGNA DI URNA GIÀ AFFIDATA.

In caso di decesso dell'affidatario o per ripensamento da parte dello stesso o per decadenza dell'autorizzazione, l'urna dovrà essere riconsegnata a cura, onere e diligenza, nel primo caso dai suoi aventi causa, nel secondo caso dallo stesso affidatario all'autorità comunale che provvederà a:

- a) tumulare l'urna nel Cimitero sempre che, colui che restituisca, disponga in tal senso, con assunzione delle spese relative (ciò solo nel caso in cui le ceneri siano in diritto di essere tumulate nel Cimitero di Leporano (TA);
- b) collocare, in caso di mancata assunzione di tali oneri, le ceneri nell'apposito spazio del cimitero a ciò riservato.

In caso di rinvenimento di urna cineraria senza che possa essere individuato uno specifico affidatario, il servizio cimiteriale provvederà a collocarla nell'apposito spazio a ciò riservato nel Cimitero comunale.

14. CONTROLLI.

L'Amministrazione comunale, tramite i propri incaricati, si riserva di controllare le modalità di conservazione dell'urna cineraria.

Qualora si riscontrino violazioni delle prescrizioni impartite con l'atto di autorizzazione, e sempre che il fatto non costituisca reato, l'Amministrazione comunale, con formale diffida, assegna all'affidatario un termine per la regolarizzazione.

In difetto di adempimento nel termine assegnato, l'Amministrazione revoca l'autorizzazione all'affidamento e dispone il trasferimento dell'urna presso il Cimitero comunale di Leporano (TA).

15. CLAUSOLA DI RISERVA.

Con l'entrata in vigore di nuove disposizioni normative, l'Amministrazione comunale si riserva di revocare il presente disciplinare e le autorizzazioni all'affido rilasciate in forza dello stesso.

IL RESPONSABILE
AREA AMMINISTRATIVA I
Avv. Piera Paola De Florio